



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 14.4.2008
COM(2008) 201 definitivo

**PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 3
AL BILANCIO GENERALE 2008**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione
Sezione VI - Comitato economico e sociale**

(presentata dalla Commissione)

**PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 3
AL BILANCIO GENERALE 2008**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione
Sezione VI - Comitato economico e sociale**

Visto:

- il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 272,
- il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 177,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, modificato dal regolamento (CE, Euratom) n. 1995/2006 del Consiglio², in particolare l'articolo 37,

La Commissione europea presenta qui di seguito all'autorità di bilancio il progetto preliminare di bilancio rettificativo n. 3 al bilancio 2008.

¹ G U L 248 del 16.9.2002, pag. 1.
² G U L 390 del 30.12.2006, pag. 1.

INDICE

1.	Introduzione	4
2.	Microsoft.....	4
3.	Adeguamento degli stipendi.....	5
4.	Campagna di vaccinazione contro la febbre catarrale.....	6
5.	Iniziative tecnologiche congiunte	7
6.	Mobilizzazione del fondo di solidarietà dell'UE.....	10
6.1.	Grecia: incendi boschivi agosto 2007	10
6.2.	Slovenia: inondazioni settembre 2007	11
6.3.	Finanziamento	12
7.	Modifica della tabella dell'organico dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere.	12
8.	Modifica della tabella dell'organico del Comitato economico e sociale.....	13
	<u>TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO, PER RUBRICA</u>	<u>15</u>

MODIFICHE ALLO STATO GENERALE DELLE ENTRATE

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato generale delle entrate e allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono trasmessi separatamente in formato SEI-BUD. A titolo informativo, una versione in lingua inglese delle modifiche allo stato generale delle entrate e allo stato delle entrate e delle spese per sezione viene allegata al presente documento sotto forma di allegato di bilancio.

1. INTRODUZIONE

Il presente progetto preliminare di bilancio rettificativo (PPBR) n. 3 per l'esercizio 2008 contiene gli elementi seguenti:

- L'iscrizione in bilancio delle entrate provenienti dal caso Microsoft.
- L'iscrizione in bilancio di una parte dei risparmi derivanti dall'aumento più contenuto del previsto degli stipendi e delle pensioni nel 2007, da cui una riduzione di 2,3 milioni di euro degli stanziamenti d'impegno e di pagamento a titolo della rubrica 5.
- Il rafforzamento del fondo d'urgenza per le misure veterinarie in relazione alla crisi di febbre catarrale, nella misura di 130 milioni di euro di stanziamenti d'impegno e di 63,95 milioni di euro di stanziamenti di pagamento.
- La creazione della struttura di bilancio necessaria per accogliere quattro iniziative tecnologiche congiunte: l'iniziativa in materia di medicinali innovativi (IMI), Clean Sky, ARTEMIS (iniziativa tecnologica congiunta in materia di sistemi informatici integrati) e ENIAC (piattaforma tecnologica europea per la nanoelettronica).
- La mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE, per un importo di 98 milioni di euro in stanziamenti d'impegno e di pagamento, in relazione agli incendi boschivi dell'agosto 2007 in Grecia e alle inondazioni del settembre 2007 in Slovenia.
- Le modifiche apportate alla tabella dell'organico dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere.
- Le modifiche apportate alla tabella dell'organico del Comitato economico e sociale europeo.

L'effetto netto delle modifiche alla spesa è un aumento di 225,7 milioni di euro degli stanziamenti d'impegno e un aumento di 159,6 milioni di euro degli stanziamenti di pagamento. Non saranno richieste entrate supplementari.

2. MICROSOFT

Il 24 marzo 2004, la Commissione ha adottato una decisione destinata alla Microsoft Corporation, relativa a un procedimento a norma dell'articolo 82 del trattato CE (Decisione C(2004)900). In questa decisione, la Commissione sosteneva che la Microsoft avesse violato l'articolo 82 del trattato CE, commettendo atti che si configurano come ripetuti abusi di posizione dominante. Un'ammenda di 497,2 milioni di euro è stata inflitta alla Microsoft Corporation. La Commissione ha inoltre imposto una serie di misure volte a far cessare, in maniera risolutiva, la violazione in questione.

Il 10 novembre 2005, la Commissione aveva avvertito la Microsoft, in applicazione dell'articolo 24, paragrafo 1, del regolamento n. 1/2003³, che qualora non avesse assolto agli obblighi imposti entro il 15 dicembre 2005, avrebbe dovuto versare una penalità di mora

³ Regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1).

giornaliera fino a 2 milioni di euro. L'importo definitivo della penalità di mora inflitta alla Microsoft Corporation per inadempimento dei propri obblighi è stato fissato a 280,5 milioni di euro dall'articolo 2 della decisione della Commissione del 12 luglio 2006.

L'ammenda inflitta il 24 marzo 2004 e la penalità di mora giornaliera stabilita definitivamente il 12 luglio 2006 sono passate in giudicato a seguito della sentenza del Tribunale di primo grado del 10 novembre 2007 sulla causa T-201/04 e dell'ordine di cancellazione dal ruolo del 6 dicembre 2007 sulla causa T-271/06. Nel 2008, la Commissione ha riscosso la quota di capitale pari a 777,7 milioni di euro (497,2 milioni di euro e 280,5 milioni di euro), più gli interessi bancari di 71,5 milioni di euro, maturati dalla costituzione del deposito provvisorio, per un totale di 849,2 milioni di euro.

3. ADEGUAMENTO DEGLI STIPENDI

Il progetto preliminare di bilancio (PPB) per il 2008 presentato dalle istituzioni si basava sulla previsione di aumento del 2,2% per gli stipendi e le pensioni.

Il 17 dicembre 2007, sulla base di una proposta della Commissione, il Consiglio ha adottato il regolamento n. 1558/2007⁴ che aumenta dell'1%, con effetto dal 1° luglio, le retribuzioni e le pensioni dei funzionari e degli altri agenti delle Comunità europee. Si tratta dell'aumento che era stato applicato agli stipendi e alle pensioni nel 2007.

Tuttavia, dopo la presentazione della proposta della Commissione al Consiglio, l'Italia ha comunicato nuovi dati relativi all'aumento delle retribuzioni dei suoi funzionari, con effetto dal 1° febbraio 2007. La Commissione ha quindi presentato una proposta riveduta che aumenta dello 0,4% in più gli stipendi e le pensioni con effetto dal 1° luglio 2007.

Per il 2008, gli stanziamenti per gli stipendi e le pensioni possono quindi essere ridotti dello 0,6% circa, a seguito di due adeguamenti tecnici:

- La riduzione della spesa per stipendi e pensioni dello 0,8% circa, in ragione della differenza tra l'aumento previsto del 2,2% e l'aumento effettivo dell'1,4%.
- L'aumento della spesa per stipendi e pensioni dello 0,2% circa, in ragione del versamento una tantum retroattivo dello 0,4% per il secondo semestre del 2007.

In termini assoluti, l'effetto netto sulla spesa a titolo della rubrica 5 per gli stipendi del personale della Commissione e per le pensioni di tutte le istituzioni è un risparmio di 18,9 milioni di euro. Si propone di ridurre di 2,3 milioni di euro gli stanziamenti di bilancio della linea destinata alle pensioni.

La rimanente parte di questo risparmio verrà utilizzata per coprire necessità impreviste legate alla sentenza Microsoft del 17 settembre 2007 sulla causa T-201/04, per cui verrà presentata una domanda di storno separata.

⁴ Regolamento (CE, Euratom) n. 1558/2007 del Consiglio, del 17 dicembre 2007, che adegua a decorrere dal 1° luglio 2007 le retribuzioni e le pensioni dei funzionari e altri agenti delle Comunità europee nonché i coefficienti correttivi applicati a dette retribuzioni e pensioni, GU L 340 del 22.12.2007, pag. 1.

Il Tribunale di primo grado ha annullato parte dell'articolo 7 della decisione, ove disponeva che tutte le spese collegate alla nomina del fiduciario incaricato del controllo erano a carico della Microsoft.

Detto fiduciario è stato nominato nel 2005 secondo la procedura stabilita nella decisione della Commissione relativa al fiduciario. Microsoft ha preso in carico le spese dell'intervento del fiduciario, compresa la sua remunerazione, dall'ottobre 2005. Sulla base delle uscite di cassa della Microsoft, il costo sostenuto dal fiduciario per attuare la decisione della Commissione fino al 17 settembre 2007 è stimato in 14,2 milioni di euro.

Il compito del meccanismo di sorveglianza è di aiutare la Commissione a controllare il rispetto della decisione da parte della Microsoft. Esso elabora relazioni tecniche e pareri di esperti riguardo alle informazioni sull'interoperabilità e sulla verifica concreta dell'esattezza di queste informazioni. Inoltre funge da intermediario tra le imprese licenziate e la Microsoft per tutto ciò che riguarda le condizioni per il rilascio delle licenze e i prodotti oggetto di licenza. La sua attività è di grande importanza per l'effettiva attuazione della decisione e per la procedura in sospeso a norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento 1/2003 relativa all'inosservanza della decisione da parte della Microsoft. È quindi fondamentale assicurare che l'attività del meccanismo di sorveglianza venga proseguita. Nel 2008 occorrerà un importo supplementare di 2,4 milioni di euro per coprire i costi occorrenti ad assicurare la necessaria prosecuzione dei servizi del meccanismo di sorveglianza. Pertanto il fabbisogno combinato del fiduciario incaricato del controllo per il 2008 ammonta a 16,6 milioni di euro.

4. CAMPAGNA DI VACCINAZIONE CONTRO LA FEBBRE CATARRALE

Nel 2007 si sono manifestati focolai di febbre catarrale in diversi Stati membri e specificamente il sierotipo 8 in Belgio, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Spagna, Francia, Lussemburgo e Paesi Bassi e il sierotipo 1 in Francia, Spagna e Portogallo. La febbre catarrale è una malattia trasmessa da vettori, che non richiede generalmente l'abbattimento degli animali della specie sensibile, tranne nel caso degli animali clinicamente affetti. La comparsa di questa malattia potrebbe rappresentare un rischio grave per il bestiame comunitario.

La vaccinazione è la misura veterinaria più efficace per contrastare la febbre catarrale e una campagna massiccia di vaccinazione d'urgenza è la soluzione migliore per limitare la malattia clinica e le perdite, contenere la propagazione della malattia, proteggere i territori esenti degli Stati membri e agevolare lo scambio di animali vivi in condizioni di sicurezza.

Al fine di prevenire al più presto la diffusione della malattia, è opportuno che la Comunità partecipi con un contributo finanziario alle spese rimborsabili sostenute dagli Stati membri interessati nel contesto delle misure di emergenza prese per combattere la malattia, conformemente alla decisione 90/424/CEE⁵. Conformemente a questa decisione, il contributo deve coprire il 100% del costo della fornitura dei vaccini e il 50% delle spese sostenute per la loro somministrazione.

Gli Stati membri hanno presentato i loro piani di vaccinazione d'urgenza, indicando il numero approssimativo di dosi di vaccino da utilizzare nel 2007 e nel 2008 nonché i costi stimati della somministrazione dei vaccini. La Commissione ha esaminato questi piani sotto il profilo

⁵ GUL 224 del 18.8.1990, pag. 19.

veterinario e sotto il profilo finanziario e ha stabilito che erano conformi alla pertinente legislazione veterinaria comunitaria.

Il costo totale di questa campagna di vaccinazione è stimato in 130 milioni di euro. Il fabbisogno in pagamenti per il 2008 è pari a 63,95 milioni di euro. Il calendario imposto dalla situazione di emergenza non ha permesso di tener conto di questo importo al momento dell'elaborazione e dell'adozione del bilancio del 2008. In questo periodo dell'anno non sono previsti stanziamenti disponibili nel bilancio 2008 del FEAGA. Pertanto la Commissione chiede di aumentare il livello degli stanziamenti della voce di bilancio "*Fondo d'emergenza per le patologie veterinarie e per altre malattie degli animali che comportano rischi per la salute pubblica*" (17 04 03 01) nella misura di 130 milioni di euro di stanziamenti d'impegno e di 63,95 milioni di euro di stanziamenti di pagamento. Questa dotazione aumentata rimane entro i limiti del massimale della rubrica 2.

5. INIZIATIVE TECNOLOGICHE CONGIUNTE

A norma dell'articolo 166 del trattato CE, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato la decisione 2006/1982/CE, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013), in appresso "*programma quadro*"⁶. Successivamente il Consiglio ha adottato la decisione 2006/971/CE, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico Cooperazione che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione - i *Programmi specifici*⁷.

Per l'insieme dei temi oggetto dell'azione comunitaria e tra i diversi strumenti esistenti, il settimo programma quadro per la ricerca può essere attuato, in un numero molto limitato di casi, mediante le iniziative tecnologiche congiunte (ITC).

Il progetto di bilancio rettificativo proposto fa seguito all'adozione di quattro regolamenti del Consiglio⁸ che stabiliscono i corrispondenti partenariati pubblico-privato sulla base dell'articolo 171 del trattato e dell'articolo 185 del regolamento finanziario.

- Regolamento (CE) n. 73/2008 del Consiglio, del 20 dicembre 2007, che istituisce l'impresa comune per l'attuazione dell'iniziativa tecnologica congiunta sui medicinali innovativi (IMI);
- Regolamento (CE) n. 71/2008 del Consiglio, del 20 dicembre 2007, che istituisce l'impresa comune Clean Sky;
- Regolamento (CE) n. 72/2008 del Consiglio, del 20 dicembre 2007, relativo alla costituzione dell'impresa comune ENIAC;
- Regolamento (CE) n. 74/2008 del Consiglio, del 20 dicembre 2007, relativo alla costituzione dell'Impresa comune ARTEMIS per l'attuazione di una iniziativa tecnologica congiunta in materia di sistemi informatici incorporati.

⁶ GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1.

⁷ GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86.

⁸ GU L 30 del 4.2.2008, pag. 1.

Tutte le imprese comuni summenzionate sono organismi istituiti dalle Comunità, che ricevono il discarico per l'esecuzione del loro bilancio dal Parlamento europeo, su raccomandazione del Consiglio, tenuto conto, tuttavia, delle specificità derivanti dalla natura delle imprese tecnologiche congiunte, come partnership pubblico-privato, in particolare dal contributo del settore privato al bilancio.

Il presente bilancio rettificativo riguarda la creazione delle nuove voci di bilancio corrispondenti per le sovvenzioni alle quattro imprese comuni. Non si chiedono stanziamenti supplementari nel quadro dell'istituzione di queste nuove linee di bilancio: gli stanziamenti saranno dedotti dalle linee di bilancio corrispondenti alle priorità del settimo programma quadro dei relativi settori. Le nuove voci da creare sono le seguenti:

08 02 02 Cooperazione – Sanità - Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi (IMI)

08 02 03 Cooperazione – Sanità - Spese di supporto per l'Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi (IMI)

08 07 02 Cooperazione – Trasporti – Impresa comune Clean Sky

08 07 03 Cooperazione – Trasporti – Spese di supporto per l'Impresa comune Clean Sky

09 04 01 02 Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) – Impresa comune ARTEMIS

09 04 01 03 Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) – Spese di supporto per l'Impresa comune ARTEMIS

09 04 01 04 Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) – Impresa comune ENIAC

09 04 01 05 Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) – Spese di supporto per l'Impresa comune ENIAC

Per il 2008 si propone di assegnare i seguenti importi, secondo quanto indicato già nelle schede finanziarie legislative allegate alle proposte legislative corrispondenti:

- IMI: 125 000 000 euro di stanziamenti d'impegno e 125 000 000 euro di stanziamenti di pagamento;
- Clean Sky: 47 000 000 euro di stanziamenti d'impegno e 40 250 000 di stanziamenti di pagamento;
- ARTEMIS: 42 500 000 euro di stanziamenti d'impegno e 13 950 000 di stanziamenti di pagamento;
- ENIAC: 43 000 000 euro di stanziamenti d'impegno e 15 350 000 di stanziamenti di pagamento.

La tabella seguenti riassume gli stanziamenti da destinare alle nuove voci:

Nuova voce	Denominazione	Stanziamenti di impegno (mio EUR)	Stanziamenti di pagamento	di
------------	---------------	--------------------------------------	---------------------------	----

			(mio EUR)
08 02 02	Cooperazione – Sanità - Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi (IMI)	122,700	122,700
08 02 03	Cooperazione – Sanità - Spese di supporto per l'Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi (IMI)	2,300	2,300
08 07 02	Cooperazione – Trasporti – Impresa comune Clean Sky	45,000	38,250
08 07 03	Cooperazione – Trasporti – Spese di supporto per l'Impresa comune Clean Sky	2,000	2,000
09 04 01 02	Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) – Impresa comune ARTEMIS	41,000	12,450
09 04 01 03	Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) – Spese di supporto per l'Impresa comune ARTEMIS	1,500	1,500
09 04 01 04	Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) – Impresa comune ENIAC	41,500	13,850
09 04 01 05	Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) – Spese di supporto per l'Impresa comune ENIAC	1,500	1,500

Gli stanziamenti saranno dedotti dalle seguenti linee di bilancio:

- per l'impresa comune IMI: 08 02 01 - Cooperazione — Sanità
- Per l'impresa comune Clean Sky: 08 07 01 - Cooperazione — Trasporti (ivi compresa l'aeronautica)
- Per le imprese comuni ARTEMIS e ENIAC: 09 04 01 - Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Affinché l'attuale struttura di bilancio continui ad essere raccordata ad un'unica priorità del settimo programma quadro, si propone di trasformare questa voce in una nuova voce 09 04 01 01.

Tenuto conto del contributo previsto alle imprese comuni, l'importo totale che si riferisce, su queste linee di bilancio, alle priorità corrispondenti sarà il seguente:

Linea	Denominazione	Stanziamenti di impegno milioni di euro	Stanziamenti di pagamento milioni di euro
08 02 01	Cooperazione – Sanità	570,341	303,286
08 07 01	Cooperazione - Trasporti (ivi compresa l'aeronautica)	301,922	156,652
09 04 01 01	Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) — Cooperazione)	974,930	700,700

Lo statuto e le norme adottate congiuntamente dalle istituzioni delle Comunità ai fini della loro applicazione si applicano al personale delle imprese comuni e ai relativi direttori esecutivi. La tabella dell'organico di ciascuna impresa comune viene illustrata in dettaglio nell'allegato di bilancio.

6. MOBILIZZAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UE

Nell'agosto 2007, una parte relativamente estesa del territorio della Grecia è stata colpita da incendi boschivi. Il 18 settembre 2007, una vasta parte della Slovenia è stata colpita da una tempesta e da piogge torrenziali, che hanno provocato gravi inondazioni e frane. Entro il termine di dieci settimane stabilito all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio⁹, le autorità della Grecia e della Slovenia hanno presentato richieste di assistenza finanziaria dal Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

I servizi della Commissione hanno svolto un esame approfondito delle richieste, conformemente al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, con particolare riguardo agli articoli 2, 3 e 4.

Gli elementi principali della valutazione sono sintetizzati come segue.

6.1. Grecia: incendi boschivi agosto 2007

La richiesta è stata inoltrata alla Commissione il 30 ottobre 2007, entro il termine di dieci settimane dal 23 agosto 2007, data del primo danno causato dalla catastrofe. A seguito della richiesta di informazioni complementari trasmessa con lettera del 20 dicembre 2007, le autorità greche hanno completato la domanda il 24 gennaio 2008.

La catastrofe è di origine naturale. Le autorità greche hanno stimato in 2 118,3 milioni di euro il danno diretto totale. Dato che tale importo è superiore alla soglia dello 0,6% dell'RNL (1 066,5 milioni di euro), la catastrofe deve essere considerata una catastrofe naturale grave e pertanto rientra nel campo di applicazione principale del regolamento (CE) n. 2012/2002. I danni diretti totali costituiscono la base per il calcolo dell'importo dell'assistenza finanziaria. L'assistenza finanziaria può essere utilizzata unicamente per gli interventi di emergenza indispensabili di cui all'articolo 3 del regolamento.

Le autorità greche hanno comunicato che una vasta parte del territorio del paese è stata colpita da incendi, di intensità e portata maggiori nelle regioni della Grecia occidentale, nel Peloponneso, nella Grecia continentale e nell'Attica. La catastrofe ha causato ingenti danni a numerosi comparti dell'economia, in particolare all'agricoltura, e ha distrutto le infrastrutture nel settore dei trasporti, delle telecomunicazioni, della distribuzione di energia, delle acque e delle acque reflue e della prevenzione delle calamità naturali. Inoltre ha causato danni rilevanti all'ambiente naturale, ai monumenti culturali, alle scuole, agli ospedali e ai servizi antincendio. L'attuazione di misure provvisorie di alloggio e l'organizzazione dei servizi di soccorso destinati a soddisfare le necessità immediate della popolazione hanno comportato notevoli spese. A seguito di questi incendi hanno perso la vita 65 persone nel Peloponneso, nella Grecia occidentale e nell'Eubea.

⁹ Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (GU L 311 del 14.11.2002).

Le autorità greche hanno stimato che il costo degli interventi di emergenza indispensabili ammissibili ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2012/2002 sia pari a 1 007,43 milioni di euro, cifra che è stata ripartita per i vari tipi di interventi. Le operazioni più frequenti sono stati interventi di ripristino rapido della funzionalità delle infrastrutture, in particolare nel settore dei trasporti, il finanziamento dei servizi di soccorso, l'immediata messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione e lo sgombero della zona colpita. Le informazioni fornite dalle autorità greche evidenziano che il costo effettivo delle operazioni ammissibili supera abbondantemente l'importo di un'eventuale sovvenzione a titolo del Fondo di solidarietà. I tipi di operazione finanziabili dal Fondo verranno definiti chiaramente nell'accordo di attuazione.

Le autorità greche hanno comunicato che i danni non saranno finanziati da altre fonti comunitarie. Le stesse autorità hanno dichiarato inoltre che i danni ammissibili non sono coperti da assicurazione.

Per le ragioni sopra esposte, si propone di accettare la richiesta presentata dalla Grecia relativamente agli incendi boschivi dell'agosto 2007, di considerare quest'ultima una "catastrofe grave" e di mobilitare il Fondo di solidarietà.

6.2. Slovenia: inondazioni settembre 2007

La richiesta è stata inoltrata alla Commissione il 19 novembre 2007, entro il termine di dieci settimane dal 18 settembre 2007, data del primo danno causato dalla catastrofe.

La catastrofe è di origine naturale. Le autorità slovene hanno stimato in 233,4 milioni di euro il danno diretto totale. Dato che tale importo è superiore alla soglia dello 0,6% dell'RNL (164,3 milioni di euro), la catastrofe deve essere considerata una catastrofe naturale grave e pertanto rientra nel campo di applicazione principale del regolamento (CE) n. 2012/2002. I danni diretti totali costituiscono la base per il calcolo dell'importo dell'assistenza finanziaria. L'assistenza finanziaria può essere utilizzata unicamente per gli interventi di emergenza indispensabili di cui all'articolo 3 del regolamento.

Le autorità slovene hanno comunicato che il 18 settembre 2007 una parte relativamente estesa del paese è stata colpita da una tempesta e da piogge torrenziali, che hanno provocato inondazioni, smottamenti e slavine di fango e detriti. La catastrofe ha danneggiato gravemente le infrastrutture (trasporti, elettricità, acqua). Oltre 350 km di strade nazionali e più di 1 600 km di strade municipali e forestali sono state danneggiate, come pure oltre 17 km di infrastruttura idrica, oltre 10 km di rete elettrica, 48 serbatoi di acqua e 147 ponti. Inoltre la catastrofe ha causato danni significativi a edifici pubblici e privati (oltre 4 320 abitazioni e 61 istituzioni pubbliche sono state inondate), alle aziende (192 aziende inondate), al settore agricolo e a monumenti del patrimonio culturale. La domanda presenta la ripartizione dei danni subiti.

Le autorità slovene hanno stimato che il costo degli interventi di emergenza indispensabili ammissibili ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2012/2002 sia pari a 158,2 milioni di euro, cifra che è stata ripartita per i vari tipi di interventi. Le operazioni più frequenti sono stati interventi di sgombero della zona colpita e di ripristino rapido della funzionalità delle infrastrutture idriche e di trasporto. I tipi di operazione effettivamente finanziabili dal Fondo verranno definiti chiaramente nell'accordo di attuazione.

Le autorità slovene hanno comunicato che i danni non saranno finanziati da altre fonti comunitarie. Le autorità slovene hanno dichiarato inoltre che i danni ammissibili non sono coperti da assicurazione.

In conclusione, per le ragioni sopra esposte, si propone di accettare la richiesta presentata dalla Slovenia relativamente alle inondazioni del settembre 2007, di considerare quest'ultima una "catastrofe grave" e di mobilitare il Fondo di solidarietà.

6.3. Finanziamento

Il bilancio annuale totale disponibile per il Fondo di solidarietà ammonta a 1 miliardo di euro. Nel 2008 è stato già proposto di mobilitare 162 387 985 euro nel quadro di una richiesta precedente, lasciando disponibili 837 612 015 euro.

In considerazione del fatto che la solidarietà è la motivazione fondamentale per la creazione del Fondo, la Commissione ritiene che gli aiuti erogati a titolo del Fondo debbano essere progressivi. Ciò significa che secondo la prassi consolidata, la parte di danno che supera la soglia (0,6 % dell'RNL o 3 miliardi di euro a prezzi del 2002, se il primo valore è superiore) dovrebbe determinare un'intensità di aiuto superiore rispetto al danno che non supera la soglia. Il tasso applicato in passato per determinare l'attribuzione di fondi per le catastrofi gravi è del 2,5% dell'importo del danno diretto totale al di sotto della soglia e del 6% al di sopra della soglia stessa. Si propone di applicare le stesse percentuali nel presente caso.

L'assegnazione proposta dalla Commissione a titolo del Fondo, che si basa sulle informazioni messe a disposizione dai richiedenti, è la seguente:

(in euro)

	Danno diretto	Soglia	Importo basato sul 2,5%	Importo basato sul 6%	Importo totale dell'aiuto proposto
Grecia incendi boschivi	2 118 273 411	1 066 497 000	26 662 425	63 106 584	89 769 009
Slovenia inondazioni	233 395 389	164 272 000	4 106 800	4 147 403	8 254 203
Totale					98 023 212

Questi indennizzi consentono di avere ancora a disposizione almeno il 25 % del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per eventuali assegnazioni nell'ultimo trimestre dell'anno, come richiesto dall'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2012/2002.

7. MODIFICA DELLA TABELLA DELL'ORGANICO DELL'ISTITUTO EUROPEO PER L'UGUAGLIANZA DI GENERE.

La tabella dell'organico dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere prevede un posto di grado AD 13. Tuttavia, la procedura di selezione del 2007 per il grado AD 13, intesa ad assegnare il posto di direttore dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, non ha permesso di reperire i candidati idonei con le competenze richieste.

Si propone pertanto di modificare la tabella dell'organico e di aumentare questo posto al grado superiore AD 14, così da attirare candidati di qualità per il posto di direttore. Il grado di direttore verrebbe così allineato a quello dei direttori delle altre agenzie decentrate.

L'adeguamento proposto della tabella dell'organico non avrà alcuna incidenza sul livello degli stanziamenti di bilancio.

8. MODIFICA DELLA TABELLA DELL'ORGANICO DEL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE

Si propone una serie di modifiche della tabella dell'organico del Comitato economico e sociale (CESE). Esse sono indicate in appresso.

Impieghi temporanei

1. Conversione del posto permanente AD16-HC (fuori classe) in posto temporaneo AD16-HC.

L'ufficio di presidenza del CESE ha deciso di convertire il posto permanente AD-16-non classificato in posto temporaneo AD-16-non classificato, al fine di assumere un agente temporaneo che sostituirà l'attuale segretario generale dopo la sua cessazione dal servizio il 30 settembre 2008.

Si è ritenuto che questa posizione garantisca meglio la conformità con le disposizioni dell'articolo 2, lettera a), del regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee al momento della concessione di un contratto temporaneo di cinque anni al Segretario generale.

2. Conversione di due posti permanenti in posti temporanei.

Nel quadro della riassegnazione di un certo numero di posti dalle unità di traduzione ad altri servizi del CESE, sono stati assegnati due posti rispettivamente all'ufficio privato del Presidente e alla segreteria del gruppo II. Poiché il personale dell'ufficio privato e delle segreterie del gruppo consiste in agenti temporanei assunti a norma dell'articolo 2, lettera c), del regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee e dato anche che i due posti AST5 assegnati sono permanenti, i posti in questione devono essere convertiti in posti temporanei.

3. Conversione di due posti AD in AST e di due posti AST in AD.

Sia l'ufficio privato del presidente che la segreteria del gruppo III dispongono già di assistenti che rispondono al profilo richiesto per i nuovi posti di amministratore. Dato che in entrambi i casi il grado dei posti in questione (AD5) è troppo basso per i due assistenti (che sono di grado AST8) e visto anche che è disponibile il grado appropriato (nei due posti che occupano attualmente), si propone di riordinare la situazione modificando il gruppo di funzione di due posti temporanei in AST5, di un posto temporaneo AST8 in AD8 e di un posto temporaneo AST10 in AD10.

4. Aumento di grado di un posto AD e riduzione di grado di un posto AD

Per aumentare il grado di un posto dell'ufficio privato del presidente, è necessario aumentare un posto AD5 al grado superiore AD6.

Questo aumento di grado sarà accompagnato dalla riduzione di grado di un altro posto, sempre nell'ufficio privato del presidente, dove è necessario ridurre il grado di un posto AD10 al grado inferiore AD9.

Posti permanenti

Conversione di un posto AST in un posto AD

Per motivi attinenti all'organizzazione del lavoro dell'unità informatica, un posto AST10 dev'essere convertito in un posto AD10, così da aumentare il grado del posto di capo unità del Centro dati. Oltre a svolgere compiti complessi, la persona designata è incaricata della supervisione di tre colleghi. Inoltre si tratta di un settore sensibile soggetto a ispezioni periodiche.

Sintesi delle richieste

Operazione	Numero
AD16-HC a AD16-HC T	1
AST5 a AST5-T	2
AD5-T a AST5-T	2
AST10-T a AD10-T	1
AST8-T a AD8-T	1
AD5-T a AD6-T	1
AD10-T a AD9-T	1
AST10 a AD10	1

Si tratta di un'operazione neutra in termini di bilancio, dato che l'unica richiesta di aumento di grado è compensata dalla riduzione di grado di un posto a un grado inferiore.

Il numero totale di posti autorizzati rimarrà inalterato.

TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO, PER RUBRICA

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2008 ¹⁰		Bilancio 2008 (compresi PPBR 1 e 2/2008)		PPBR 3/2008		Bilancio 2008 + PPBR 1, 2 e 3/2008	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	10 386 000 000		11 086 000 000	9 772 639 600			11 086 000 000	9 772 639 600
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	47 267 000 000		47 255 948 720	40 551 565 026			47 255 948 720	40 551 565 026
Totale	57 653 000 000		58 341 948 720	50 324 204 626			58 341 948 720	50 324 204 626
<i>Margine¹¹</i>			<i>-188 948 720</i>				<i>-188 948 720</i>	
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese correlate al mercato e pagamenti diretti	46 217 000 000		40 876 490 000	40 825 600 500	130 000 000	63 950 000	41 006 490 000	40 889 550 500
Totale	59 193 000 000		55 434 715 538	53 177 320 053	130 000 000	63 950 000	55 564 715 538	53 241 270 053
<i>Margine</i>			<i>3 758 284 462</i>				<i>3 628 284 462</i>	
3. CITTADINANZA, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
LIBERTÀ,								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	747 000 000		728 034 000	533 196 000			728 034 000	533 196 000
3b. Cittadinanza	615 000 000		777 230 985	870 640 991	98 023 212	98 023 212	875 254 197	968 664 203
Totale	1 362 000 000		1 505 264 985	1 403 836 991	98 023 212	98 023 212	1 603 288 000	1 501 860 203
<i>Margine¹²</i>			<i>19 123 000</i>				<i>19 123 000</i>	
4. L'UE COME PARTNER GLOBALE¹³	7 002 000 000		7 311 218 000	8 112 728 400			7 311 218 000	8 112 728 400
<i>Margine</i>			<i>-70 000 000</i>				<i>-70 000 000</i>	
5. AMMINISTRAZIONE¹⁴	7 380 000 000		7 283 860 235	7 284 420 235	-2 334 780	-2 334 780	7 281 525 455	7 282 085 455
<i>Margine</i>			<i>173 139 765</i>				<i>175 474 545</i>	
6. COMPENSAZIONI	207 000 000		206 636 292	206 636 292			206 636 292	206 636 292
<i>Margine</i>			<i>363 708</i>				<i>363 708</i>	
TOTALE	132 797 000 000	129 681 000 000	130 083 643 770	120 509 146 597	225 688 432	159 638 432	130 309 332 202	120 668 785 029

¹⁰ La Commissione ha presentato una proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adeguamento del quadro finanziario per tenere conto dell'esecuzione, conformemente al punto 48 dell'Accordo interistituzionale del 17 maggio 2006.

¹¹ Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG). Lo strumento di flessibilità è stato mobilitato per un importo di 200 milioni di euro.

¹² L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

¹³ Nel margine 2008 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza. Lo strumento di flessibilità è stato mobilitato per un importo di 70 milioni di euro.

¹⁴ Nel calcolo del margine al di sotto del massimale per la rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013, relativa all'importo di 77 milioni di euro per i contributi del personale ai fini pensionistici.

			3 691 962 215	9 650 459 388			3 564 296 995	9 588 844 168
--	--	--	---------------	---------------	--	--	---------------	---------------